



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 3 DEL 11/01/2019**

OGGETTO

APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2018/2019 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001, DECRETO LEGISLATIVO N. 63/2017, DECRETO MINISTERIALE N. 686/2018)

IL PRESIDENTE

Visti i riferimenti legislativi Nazionali:

- Legge 10 marzo 2000 n. 62 *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”* e ss.mm.;
- Legge 7 aprile 2014, n.56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”*;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 26 del 8 agosto 2001, *“Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”*;
- n. 5 del 30 giugno 2011, *“Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”*;
- n. 13 del L.R. 30 luglio 2015, *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Visto il Decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686, registrato alla Corte dei Conti in data 30/11/2018, che:

- disciplina i criteri e le modalità per l’erogazione delle borse di studio per l’anno 2018/19 agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione finalizzate all’acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, per l’accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- prevede il riparto tra le Regioni per l’anno 2018 della somma complessiva di 33,4 milioni di euro di cui euro 1.626.645,70 assegnati alla Regione Emilia-Romagna;
- stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmettano i relativi elenchi al Ministero entro il termine ultimo del 30 marzo 2019;
- stabilisce altresì che le borse di studio siano erogate dal Ministero sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, tempestivamente a seguito della ricezione di ciascun elenco anche ove pervenuto prima della scadenza del 30 marzo 2019, mediante il sistema dei bonifici domiciliati;

Visti:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5/12/2013 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7/11/2014 (pubblicato nella G.U. n. 267 del 17/11/14) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;

Richiamato l'articolo 4, "Borse di studio", della sopracitata Legge regionale n. 26/2001, ed in particolare:

- il comma 4, ove si stabilisce che la Giunta regionale individua i beneficiari delle borse di studio e l'importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito;
- il comma 5, ove si stabilisce che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determina le modalità attraverso le quali le Province, d'intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 39 del 20 ottobre 2015 avente per oggetto "*Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10. Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19*" in cui al paragrafo 2.A) "*Borse di studio*" dell'Allegato viene stabilito che:

- l'intervento continua ad essere finalizzato a sostenere gli studenti più esposti al rischio di dispersione e di abbandono, nel proseguimento del percorso formativo intrapreso e nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e confermare la previsione che collega la concessione della borsa di studio ai risultati scolastici raggiunti, prevedendo importi differenziati di borsa (base e maggiorato);
- le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale saranno annualmente concentrate sulle annualità più critiche per la prosecuzione degli studi, al fine di favorire gli studenti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e nel completamento del percorso formativo;

Richiamata la deliberazione regionale n. 2126 del 10 dicembre 2018 "*Criteri e modalità per la concessione delle borse di studio - a.s. 2018/2019*" (L.R. N. 26/2001, D.LGS. N. 63/2017, D.M. N. 686/2018)", la quale:

- ribadisce, in un'ottica di azione integrata regionale, sia per la tipologia di borse di studio finanziate con risorse regionali, sia per quelle finanziate con risorse statali, l'obiettivo di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, in coerenza con gli indirizzi regionali in materia di diritto allo studio soprarichiamati;
- individua quali beneficiari delle Borse di studio finanziate
 - ✓ **con risorse regionali** gli studenti in disagiate condizioni economiche frequentanti i primi due anni delle Scuole Secondarie di secondo grado, il secondo e terzo anno del Sistema regionale leFP e le tre annualità dei progetti personalizzati dell'leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP, considerate come le annualità più critiche per la prosecuzione degli studi al fine di sostenerli nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
 - ✓ **con risorse statali** gli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole Secondarie di secondo grado, per favorire il completamento del percorso;
- definisce i requisiti per l'accesso al beneficio, le modalità di presentazione delle domande, le caratteristiche e la tempistica riferita ai bandi provinciali, nonché i criteri

per la determinazione delle condizioni economiche con riferimento alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 159/13, al D.M. 7 novembre 2014 e al D.M. n. 146/2016, al fine di perseguire l'equità di trattamento degli aventi diritto alla borsa di studio su tutto il territorio regionale;

- ritiene di avviare le procedure riferite alla concessione delle borse di studio per l'a.s. 2018/19 ricorrendo, in analogia alle procedure attivate a partire dall'a.s. 2016/17 per la concessione dei contributi per i libri di testo e per le borse di studio regionali, al supporto di ER.GO attraverso la gestione informatizzata delle domande, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento;

Richiamate:

- la convenzione – sottoscritta in data 18/02/16 Prot.n. RPI/2016/46 - tra la Regione Emilia-Romagna ed ER.GO, Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori, rinnovata per gli anni 2019, 2020 e 2021 con nota PG.2018.673204 del 9/11/2018 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/07 e s.m.i.;
- la determinazione dirigenziale n. 2924 del 06/03/2018 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato le attività di controllo sui richiedenti le borse di studio a.s. 2017/18, finanziate con risorse regionali e svolte dalle Province/Città Metropolitana di Bologna e da ER.GO;

Tenuto conto che con successivo atto di Giunta Regionale, saranno definiti gli importi delle borse di studio tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili;

Preso atto che con la sopracitata deliberazione regionale n. 2126 del 10 dicembre 2018 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019, prevedendo che:

- **entro il 15 gennaio 2019** la Provincia emani apposito bando per la richiesta di borse di studio;
- **dal 15 gennaio 2019 al 26 febbraio 2019 (ore 18:00)**, l'utenza possa presentare le domande esclusivamente *on line*;
- **entro il 12 marzo 2019** venga effettuata l'istruttoria e la conseguente validazione da parte della Provincia dei dati riferiti alle domande degli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado, comprensivi degli esiti e delle verifiche effettuate dalle Scuole;
- **entro il 25 marzo 2019** venga effettuata l'istruttoria e la conseguente validazione da parte della Provincia dei dati riferiti alle domande degli studenti del biennio delle scuole secondarie di II grado e dei percorsi di lefp, comprensivi degli esiti e delle verifiche effettuate dalle Scuole e dagli Enti di formazione professionale;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il bando allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono recepiti i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2018/2019;

Dato atto che gli oneri derivanti dall'allegato bando saranno quantificabili solo a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno da parte della Provincia e

riceveranno copertura con le risorse regionali disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2019;

Dato atto, inoltre, che il Responsabile del Procedimento del presente provvedimento è la dr.ssa Monica Tognoni, Responsabile U.O. Diritto allo studio, Provincia di Reggio Emilia;

Visto il parere favorevole del Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il bando per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019, parte integrante del presente decreto, così come stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 2126 del 10 dicembre 2018;
- di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Bando per l'attribuzione delle borse di studio per l'a. s. 2018/2019;
- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 11/01/2019

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO REGIONALI e STATALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

La Provincia di Reggio Emilia, in attuazione del decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n....del ..., emana il seguente bando per la concessione di borse di studio

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10*";
- ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*";
- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- in attuazione del Decreto Ministeriale n. 686 del 26/10/18, attuativo dell'art.9 comma 4 del Decreto legislativo n. 63/2017 - che disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per il 2018 per gli studenti della Scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, prevede il riparto tra le Regioni per l'anno 2018 della somma complessiva di 33,4 milioni, di cui euro 1.626.645,70 assegnati alla Regione Emilia-Romagna, stabilisce altresì che le borse di studio siano erogate dal Ministero sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, tempestivamente a seguito della ricezione di ciascun elenco anche ove pervenuto prima della scadenza del 30 marzo 2019, mediante il sistema dei bonifici domiciliati;
- in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 39 del 20 ottobre 2015 e della Giunta Regionale n. 2126 del 10 dicembre 2018.

1. Indicazioni comuni per le Borse di Studio finanziate sia con risorse regionali (L.R. 26/2001), sia con risorse statali (Decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686)

1.1. Finalità

Il presente intervento realizza le finalità di cui alla Legge regionale n. 26/01 che all'art. 4 stabilisce che *“al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione [...] la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale”*.

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd *“buona scuola”*), che all'art. 9 stabilisce che *“al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]”*.

1.2. Condizioni economiche

Per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2018/2019 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;
- Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Sulla base dei criteri e delle modalità per la concessione delle Borse di studio a.s. 2018/19 approvati con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2126/2018, in considerazione del fatto che gli studenti sono iscritti all'a.s. 2018/19 già avviato, tenuto conto che questa procedura si innesta nel periodo di scadenza dell'attestazione dell'anno precedente si ritengono valide

- sia l'Attestazione ISEE 2018 (per coloro che ne sono già in possesso)
- sia l'Attestazione ISEE 2019.

sempre nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M.159/2013.

Si conferma come priorità la copertura del fabbisogno delle famiglie rientranti nella 1a fascia ISEE e si stabilisce di concentrare le risorse disponibili per soddisfare il fabbisogno delle famiglie rientranti in tale fascia.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), disciplinato dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e dal D.M. 7 novembre 2014, è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il valore ISEE viene determinato in base ai dati contenuti nella **Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)** il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al D.M. 7 novembre 2014 (pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87).

Il D.P.C.M. n. 159/13 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7).

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE corrente (con validità di due mesi dal momento della presentazione del modulo sostitutivo della DSU) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a modifiche della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

Salvo il caso di studente maggiorenne, l'ISEE richiesto è quello per le **prestazioni agevolate rivolte ai minorenni** (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13).

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Sedi INPS o in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it (nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita).

L'Attestazione ISEE, riportante un numero di protocollo della DSU attribuito da INPS e contenente il calcolo dell'ISEE, sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

1.3. Termini e Modalità di presentazione delle domande e Istruttoria

I tempi per la presentazione della domanda di borsa di studio per entrambe le tipologie di bando sono:

**Dal 15 gennaio 2019 al 26 febbraio 2019 alle ore 18:00:
presentazione delle domande esclusivamente on line
da parte dell'utenza all'indirizzo internet
<https://scuola.er-go.it>.**

Al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato nell'apposito campo solo il **Protocollo INPS** assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (25 e 26 febbraio 2019 fino alle ore 18) sarà possibile effettuare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica rilasciato dal CAF.

Le domande inserite dai richiedenti verranno inoltrate dall'applicativo informatico, oltre che alla Provincia, alla scuola/ente di formazione per gli adempimenti di competenza.

A supporto della compilazione, vengono rese disponibili all'indirizzo <https://scuola.er-go.it> le guide per l'utilizzo dell'applicativo con le indicazioni per effettuare la registrazione al sistema e compilare la richiesta.

Si precisa che per la compilazione della domanda di borsa di studio occorre:

- codice fiscale;
- indirizzo e-mail;
- numero di cellulare con SIM attivata in Italia.

Si ricorda che al momento dell'invio della domanda è assegnato ai richiedenti il codice identificativo della domanda (ID seguito da un numero). Questo codice è l'unico elemento di identificazione che sarà presente negli elenchi degli ammessi / esclusi dal beneficio pubblicati sul sito della Provincia.

E' comunque sempre possibile recuperare il suddetto identificativo collegandosi al sito <https://scuola.er-go.it/> con le proprie credenziali d'accesso (codice fiscale e password indicati in fase di registrazione) e visualizzando la domanda nella sezione "Visualizza le tue domande".

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it>. La domanda da parte delle famiglie sarà fatta esclusivamente on-line, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00. Per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it> e su quello della provincia di Reggio Emilia.

La Provincia effettuerà l'istruttoria e la conseguente validazione dei dati riferiti alle domande:

- **entro il 12 marzo 2019** per gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado;
- **entro il 25 marzo 2019** per gli studenti del biennio delle scuole secondarie di II grado e dei percorsi di lefp.

1.4. Importi Borse di Studio

Nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata dalla Provincia, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia Isee 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale n.686/2018 e pertanto prevedere un importo unitario di almeno euro 200,00.

1.5. Recapiti per informazioni ed assistenza tecnica

- Informazioni e assistenza all'utenza

- Segreterie delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia e degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione;
- Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ERGO presso i quali è possibile gratuitamente presentare la domande online secondo l'elenco pubblicato sul sito della Provincia <http://scuola.provincia.re.it> e sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>;
- Provincia – Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio
Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia
Orario per consulenze: su appuntamento Tel 0522 444815
Orari di risposta telefonica dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30
Email: borsedistudio@provincia.re.it

- Informazioni di carattere generale

Numero verde regionale
800955157
mail: formaz@regione.emilia-romagna.it

- Assistenza tecnica all'applicativo

Help desk Tecnico di ER.GO telefono: 051 0510168; e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it.

1.6. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e sss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Bando pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul sito della Provincia <http://scuola.provincia.re.it>.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Monica Tognoni, Responsabile U.O. Diritto allo studio, Provincia di Reggio Emilia.

1.7. Sanzioni

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);

- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

1.8. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 193/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" 2016/679. La relativa "informativa" è ricompresa nella compilazione on line del modulo di domanda disponibile all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>

2. Indicazioni per le Borse di Studio finanziate con risorse regionali (L.R. 26/2001)

2.1. Beneficiari

Possono beneficiare della borsa di studio "regionale" tutti gli studenti che sono

- residenti in provincia di Reggio Emilia e frequentanti:
 - il primo e secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
 - il secondo e terzo anno dell'leFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;
 - le tre annualità dei progetti personalizzati dell'leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;
- in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rientrante nelle seguenti due fasce:
 - Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94;
 - Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Fermo restando il requisito economico per l'accesso al bando, per gli studenti che:

- abbiano conseguito una media uguale o superiore al 7 (nell'anno scolastico precedentemente frequentato);
 - si trovino in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92,
- la borsa di studio verrà erogata con una maggiorazione del 25%.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati frequentanti le scuole/enti della provincia di Reggio Emilia privi di residenza, si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati.

2.2. Adempimenti da parte delle scuole/enti di formazione

Le scuole/enti di formazione provvederanno a validare per tutti i propri studenti l'esattezza dei dati (classe frequentata, tipologia di corso).

Inoltre dovranno:

- attestare il possesso della documentazione relativa alla disabilità L. n. 104/92 se nella domanda è stato indicato che lo studente si trova in situazione di handicap certificato;
- inserire la media dei voti conseguita nell'anno scolastico 2017/18.

2.3. Modalità di erogazione

L'erogazione delle borse di studio ai beneficiari, sulla base dell'esito dell'istruttoria e degli accertamenti effettuati ai sensi del D.P.R. 445/2000 (e successive modifiche ed integrazioni), sarà curata dalla Provincia di Reggio Emilia.

La Provincia di Reggio Emilia, quindi, provvederà a:

- approvare gli elenchi degli ammessi/esclusi al beneficio con l'indicazione dell'importo della borsa assegnata. L'atto sarà pubblicato sul sito della Provincia <http://scuola.provincia.re.it>;
- inviare ai beneficiari apposita comunicazione contenente le indicazioni circa le modalità ed i termini per la riscossione.

La modalità di pagamento sarà quella scelta dal richiedente al momento della presentazione della domanda:

1. accredito su conto corrente solo nel caso in cui il richiedente sia intestatario/cointestatario del conto corrente stesso;
2. ritiro c/o uno sportello bancario del Tesoriere provinciale.

Nel caso di inesattezze nell'indicazione dei dati del conto corrente, la borsa di studio verrà erogata per cassa.

Qualora il richiedente cambiasse indirizzo o numero di telefono successivamente alla data di chiusura del bando, sarà suo onere comunicarlo per iscritto tempestivamente all'UFFICIO BORSE DI STUDIO del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia, utilizzando l'indirizzo e-mail borsedistudio@provincia.re.it.

Sarà declinata ogni responsabilità qualora non risultasse possibile contattare per posta il richiedente all'indirizzo da quest'ultimo indicato sulla domanda.

2.4. Controlli

Ai sensi degli artt. 10 e 11 del DPCM 159/2013, gli Enti erogatori del beneficio eseguono tutti i controlli necessari, diversi da quelli già effettuati dall'Agenzia delle Entrate e dall'Inps, sulle informazioni autodichiarate dal dichiarante, come indicato all'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati, inclusa la comunicazione all'INPS di eventuali dichiarazioni mendaci. Anche in esito a tali controlli, gli Enti erogatori possono inviare all'Agenzia delle Entrate una lista di beneficiari ai fini della programmazione dell'attività di accertamento secondo quanto previsto all'art. 11 del DPCM 159/2013.

Per l'effettuazione dei controlli, la Provincia potrà avvalersi della collaborazione di ER.GO. - Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori.

In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza di uno o più dei requisiti prescritti o a seguito dei sopraccitati controlli, l'Amministrazione competente all'erogazione del beneficio procederà a comunicarlo al richiedente, ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Eventuali ricorsi avverso la Provincia di Reggio Emilia potranno essere presentati, in sede giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR), entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'Atto provinciale ovvero, ricorrendone i presupposti, in sede amministrativa ed al Capo dello Stato, tramite ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

Gli esiti delle domande presentate saranno disponibili entro 180 giorni a partire dal 25 marzo 2019, termine della validazione dei dati effettuata dalla Provincia, e saranno pubblicati sul sito della Provincia: <http://scuola.provincia.re.it>.

3. Indicazioni per le Borse di Studio finanziate con risorse statali (MIUR – Decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686)

3.1. Beneficiari

Possono beneficiare della borsa di studio “statale” tutti gli studenti che sono:

- residenti in provincia di Reggio Emilia e frequentanti l'ultimo **triennio** delle scuole secondarie di II grado del Sistema Nazionale di Istruzione;
- in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rientrante nelle seguenti due fasce:
 - Fascia 1: Isee da € 0 a € 10.632,94;
 - Fascia 2: Isee da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati frequentanti le scuole secondarie di II grado, sopra richiamate, della provincia di Reggio Emilia privi di residenza, si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati.

3.2. Adempimenti da parte delle scuole

Le scuole provvederanno a validare per tutti i propri studenti l'esattezza dei dati (classe frequentata, tipologia di corso).

3.3. Modalità di erogazione

Le borse di studio saranno quindi erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – M.I.U.R. mediante Bonifico Domiciliato.

3.4. Controlli

Ai sensi degli artt. 10 e 11 del DPCM 159/2013, **gli Enti erogatori del beneficio** eseguono tutti i controlli necessari, diversi da quelli già effettuati dall'Agenzia delle Entrate e dall'Inps, sulle informazioni autodichiarate dal dichiarante, come indicato all'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati, inclusa la comunicazione all'INPS di eventuali dichiarazioni mendaci.

4. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016)

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Provincia di Reggio Emilia, con riferimento alla attività di trattamento dei dati relativi alle istanze di borsa di studio A.S. 2018/2019, fornisce le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, sede legale in Bologna, via Santa Maria Maggiore n. 4, Bologna; PEC: info@postacert.er-go.it; tel. 051.6436742.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è LEPIDA S.P.A., sede legale via della Liberazione n. 15, Bologna, tel. 051.6338800; email: gdpr@lepida.it; PEC: segreteria@pec.lepida.it

Il Responsabile esterno

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati relativi alla procedura di assegnazione delle Borse di Studio per l'anno scolastico 2018/2019 è la Provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59, PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Provincia di Reggio Emilia, su indicazione di ER.GO, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: assegnazione delle Borse di studio e trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito dello stesso incarico da ERGO, relativamente all'anno scolastico 2018/2019.

Destinatari dei dati personali

Possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti dell'Ente nonché i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento. Indicativamente, i dati vengono comunicati a Comuni, Regione Emilia-Romagna, Scuole e Enti di Formazione, Tesoreria provinciale per i pagamenti dei benefici riconosciuti. In tal caso i soggetti stessi agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema, che assicurano livelli di capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, compresa la sicurezza dei dati.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo espressa previsione di legge.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per il periodo necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate e successivamente in applicazione degli obblighi di conservazione ricadenti sulla Provincia di Reggio Emilia. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare inizio al procedimento.

Servizio/Ufficio: Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
Proposta N° 2019/13

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO
PER L'A.S. 2018/2019 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001, DECRETO LEGISLATIVO N.
63/2017, DECRETO MINISTERIALE N. 686/2018)

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 10/01/2019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

Servizio/Ufficio: Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
Proposta N° 2019/13

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO
PER L'A.S. 2018/2019 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001, DECRETO LEGISLATIVO N.
63/2017, DECRETO MINISTERIALE N. 686/2018)

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 08/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 3 DEL 11/01/2019

APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI
STUDIO PER L'A.S. 2018/2019 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001,
DECRETO LEGISLATIVO N. 63/2017, DECRETO MINISTERIALE N.
686/2018)

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 14/01/2019

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.